

**1909-2009: Guglielmo Marconi
a cento anni dal Nobel**

Il programma

- Casa del Suono**
venerdì 22 maggio, ore 11
Inaugurazione delle mostre
"Radio d'epoca dalla collezione Patanè"
- "Guglielmo Marconi: il pioniere
delle radiocomunicazioni,
Premio Nobel per la Fisica 1909"**

Sala dei Concerti - Casa della Musica
martedì 26 maggio, ore 10.30

"Guglielmo Marconi: alle origini del Wireless"
conferenza della dr.ssa Barbara Valotti,
Coordinatrice attività museali della Fondazione
Guglielmo Marconi
a seguire:

"Le onde radio viste da vicino"
dimostrazioni dal vivo a cura dell'Istituto Tecnico Industriale
Statale "Leonardo da Vinci", Parma
Associazione Radioamatori Italiani, Sezione di Parma

Sala dei Concerti - Casa della Musica
mercoledì 27 maggio, ore 10.30

"L'eredità scientifica di Guglielmo Marconi"
conferenza del prof. ing. Gabriele Falciasacca,
Presidente della Fondazione Guglielmo Marconi
a seguire:

"Le onde radio viste da vicino"

Casa del Suono
sabato 6, 13, 20, 27 giugno
3, 10, 17, 24 e 31 ottobre, ore 11

Visite guidate gratuite alle mostre
a cura del dr. Carlo Vignali
Associazione Radioamatori Italiani,
Sezione di Parma

casadellamusica
parma
casadelsuono

COMUNE DI PARMA

1909 - 2009:

GUGLIELMO MARCONI

A CENTO ANNI DAL NOBEL

"Ci sono stati tre grandi momenti nella mia vita di inventore. Il primo, quando i segnali radio da me inviati fecero suonare un campanello dall'altro lato della stanza in cui stavo svolgendo i miei esperimenti; il secondo, quando i segnali trasmessi dalla mia stazione di Poldhu, in Cornovaglia, furono captati dal ricevitore che ascoltavo a S. Giovanni di Terranova, dall'altra parte dell'Oceano Atlantico ad una distanza di circa 3.000 km; il terzo è ora, ogni qualvolta posso immaginare le possibilità future e sentire che l'attività e gli sforzi di tutta la mia vita hanno fornito basi solide su cui si potrà continuare a costruire."

Guglielmo Marconi, dicembre 1935

In collaborazione con



Istituto Tecnico Industriale Statale "Leonardo da Vinci", Parma
Liceo Scientifico "Guglielmo Marconi", Parma
Associazione Radioamatori Italiani, Sezione di Parma

Casa del Suono - p.le Salvo D'Acquisio - Parma
tel. 0521 031103 - info.cds@casadelsuono.it
www.casadelsuono.it

Casa della Musica - p.le S. Francesco, 1 - Parma
tel. 0521 031170 - infopoin@lacasadellamusica.it
www.lacasadellamusica.it

Casa della Musica - Casa del Suono
22 maggio - 31 ottobre 2009



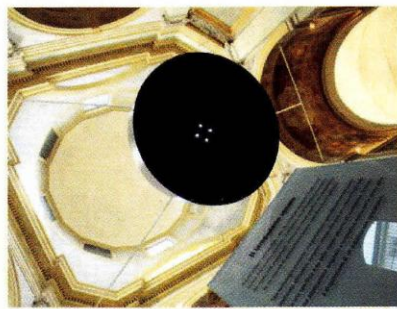
Nel 1909 Guglielmo Marconi fu il primo italiano a vincere il Premio Nobel per la Fisica: anche se ottenuto in giovane età - Marconi aveva 35 anni - quel premio giunse al termine di un programma straordinariamente intenso di lavoro durato poco meno di 15 anni.

Il conferimento del Premio Nobel fu un momento fondamentale per un personaggio che aveva avviato una vera e propria rivoluzione nelle telecomunicazioni, di cui divenne un simbolo vivente, e

che dedicò l'intera carriera agli sviluppi della Radio combinando doti scientifiche e qualità imprenditoriali, grandi intuizioni e straordinaria determinazione.

Il centenario del Premio Nobel è dunque una preziosa occasione per un programma di iniziative che ricordano e rinnovano l'attualità di Marconi inventore e imprenditore, di un personaggio cosmopolita la cui invenzione e i relativi sviluppi rappresentano tuttora un potente strumento a disposizione dell'umanità.

A questa straordinaria figura di scienziato e a questa occasione la Casa della Musica dedica due mostre ed una serie di incontri che si svolgeranno principalmente presso la Casa del Suono, una innovativa struttura dedicata alla evoluzione tecnologica ed ai risvolti sociali dei sistemi di riproduzione e trasmissione del suono. La Casa del Suono avvia così, a pochi mesi dalla sua inaugurazione, quel percorso di divulgazione scientifica che rappresenta una componente fondamentale della propria missione. L'articolato programma di eventi dedicati a Marconi è realizzato in collaborazione con la Fondazione Guglielmo Marconi, il Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Centenario del Premio Nobel a Guglielmo Marconi, il Consorzio Interuniversitario per le Telecomunicazioni, l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Leonardo da Vinci" ed il Liceo Scientifico Guglielmo Marconi di Parma e l'Associazione Radioamatori Italiani, Sezione di Parma.



Radio d'epoca dalla collezione Patané

In questa mostra sono esposti alcuni tra i più significativi pezzi provenienti dalla Collezione Patané, una raccolta di oltre 400 strumenti d'epoca per la riproduzione del suono che è tra le più importanti esistenti in Italia e che è oggi conservata presso la Casa della Musica.

Don Giovanni Patané (1924 - 2000) raccolse queste "macchine parlanti" lungo tutto l'arco della sua vita, donandole poi per disposizione testamentaria allo CNIT, il Consorzio Interuniversitario per le Telecomunicazioni che nel 2006 le trasferì in comodato d'uso al Comune di Parma perché fossero esposte al pubblico. Le radio qui in mostra, che si aggiungono a quelle esposte nel Museo della Casa del Suono, sono state scelte seguendo tipologie particolarmente significative: Radio Marconiphone e Marconi, Radio militari-navali e Radio portatili, lungo un arco cronologico che va dagli inizi agli anni Sessanta del Novecento.

Guglielmo Marconi: il pioniere delle radiocomunicazioni, Premio Nobel per la fisica 1909

La mostra su Marconi ripercorre le tappe della carriera del pioniere delle radiocomunicazioni: dai primi esperimenti al trasferimento in Inghilterra e all'avvio della straordinaria avventura del wireless, dallo sviluppo della radiotelegrafia e successivamente del broadcasting, al conseguimento del Nobel e al suo testamento scientifico. I momenti salienti di un'avventura scientifica straordinaria toccano città di tutti i continenti a dimostrazione di una carriera intensa, caratterizzata da continui spostamenti per sperimentazioni, dimostrazioni, conferenze, premiazioni. La mostra è stata realizzata dalla Fondazione Guglielmo Marconi (www.fgm.it) ed è promossa dal Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario del Premio Nobel a Guglielmo Marconi (www.marconicentenario.it).

Le visite guidate

Per tutto il periodo di apertura delle mostre (22 maggio - 31 ottobre 2009) sarà possibile effettuare visite guidate alle due esposizioni "Radio d'epoca dalla collezione Patané" e "Guglielmo Marconi: il pioniere delle radiocomunicazioni, Premio Nobel per la fisica 1909". In particolare alle ore 11 delle giornate di sabato 6, 13, 20, 27 giugno e sabato 3, 10, 17, 24 e 31 ottobre saranno effettuate visite guidate gratuite a cura del dr. Carlo Vignali - Associazione Radioamatori Italiani, Sezione di Parma. Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni tel.0521 031103.

Le conferenze, le dimostrazioni dal vivo

La figura e le scoperte scientifiche di Guglielmo Marconi saranno illustrate nel corso di due conferenze di taglio divulgativo realizzate con la collaborazione della Fondazione Guglielmo Marconi. La prima, "Guglielmo Marconi: alle origini del Wireless", che sarà tenuta dalla dott.ssa Barbara Valotti il 26 maggio, è dedicata a tracciare una biografia dello scienziato dai primi anni di ricerca nella residenza paterna fino alle ultime scoperte ed ai riconoscimenti internazionali. La seconda, che sarà tenuta dal prof. Gabriele Falciasecca il 27 maggio, intitolata "L'eredità scientifica di Guglielmo Marconi", affronta invece il tema dell'importanza e dell'attualità delle scoperte marconiane sia dal punto di vista della ricerca che da quello della vita quotidiana.

Guglielmo Marconi

Guglielmo Marconi (Bologna 1874 - Roma 1937) è colui che inventò la radiotelegrafia, ovvero la trasmissione di segnali a distanza senza l'ausilio di fili, il sistema che ancor oggi in tutto il mondo prende il nome di "wireless". Fece i primi esperimenti giovanissimi, nel 1895, presso la casa paterna, Villa



Griffone, a Pontecchio (Bologna). Trasferitosi dal 1896 a Londra, là dove la sua invenzione poteva suscitare immediato interesse, lavorò per quarant'anni sia al miglioramento tecnico della stessa che alla diffusione del nuovo sistema, affiancando al ruolo di scienziato quello di imprenditore. Nel dicembre 1901 realizzò la prima trasmissione wireless da una sponda all'altra dell'Oceano Atlantico. Ricevette il Premio Nobel per la fisica nel 1909.

Dopo il 1918 fu spesso chiamato ad alti incarichi diplomatici e politici da parte dello Stato italiano. Bilingue, uomo di due secoli e di due culture (la madre era irlandese), non esitò mai a definirsi italiano come individuo, cittadino del mondo come scienziato.